



Provider ECM n° 4146

MOD. 02RES
Astract_Programma
Rev. 01 del 15/12/2015

MODELLO ABSTRACT_PROGRAMMA EVENTO ECM RES AGGIORNAMENTI IN MEDICINA DEL LAVORO:

Temi e aggiornamenti in medicina del lavoro per il Medico Competente: aspetti clinici, pratici, teorici e normativi anche in relazione alla gestione della pandemia da Sars-Cov-2.

FAD sincrona su www.selperfad.it il 25 FEBBRAIO, 6 MAGGIO, 27 MAGGIO 2022,
RES a Cagliari il 28 gennaio, 18 MARZO, 24 GIUGNO 2022

Per max 50 Professioni: Medico Chirurgo specializzazioni: Medici del Lavoro, Medici specializzati in Igiene e Medicina Preventiva, Medici Legali, Medici di Base, Medici specializzati in Medicina Interna, Infermieri, RSP

Abstract:

Quest'anno l'EFAP si propone di portare alcuni temi sempre attuali nel campo della medicina del lavoro. Si parlerà di cardiopatie/lavoro anche sotto un aspetto più pratico (elettrocardiografia), di diabete/lavoro e di allergopatie professionali. Si porterà il tema dello stress-lavoro- correlato e di come abbia inciso sul lavoratore durante la pandemia, quindi la necessità del Medico Competente di dover intervenire con strumenti aggiornati all'interno dell'azienda. Tratteremo di ergonomia e dei rischi specifici in relazione all'attività dei videoterminalisti e in applicazione dello smart working in seguito alle disposizioni COVID-19. Concluderemo con un argomento che oggi più che mai e quindi in futuro sarà necessario sviluppare: "il benessere organizzativo in azienda e la promozione della salute sui luoghi di lavoro". In questo caso il ruolo del Medico Competente è fondamentale essendo il vero promotore della salute individuale e collettiva.

Edizioni: 1 TOTALE 40 ORE

Evento in modalità blended: le prime tre giornate ONLINE (FAD SINCRONA) 25 febbraio, 6 maggio, 27 maggio; RES (in aula) 28 gennaio, 25 febbraio, 24 giugno.

PARTE FAD SINCRONA su www.selperfad.it (15 ore)

1° mod. FAD_ 25 FEBBRAIO 2022

Dott. Giorgio Marraccini - Dott. Carlo Duò

PRIMA PARTE: LA TUTELA DELLA SALUTE DAL RISCHIO STRESS-LAVORO-CORRELATO: ASPETTI PREVENTIVI, CLINICI, NORMATIVI.

Lo stress va inteso come la risposta fisiologica dell'organismo ad ogni richiesta di modificazione effettuata su di esso.

Tale risposta viene anche definita "Sindrome generale di adattamento", ovvero una risposta aspecifica a qualsiasi richiesta proveniente dall'ambiente esterno o interno, che vede coinvolti i sistemi biologici dell'organismo (nervoso, endocrino, cardiovascolare, immunitario).

L'individuo può ben adattarsi nell'affrontare un'esposizione a situazioni stressanti per breve termine, cosa che può anche essere considerata positiva; un'esposizione prolungata e/o intensa può produrre reazioni di adattamento negative.

Le conseguenze negative dello stress possono portare allo sviluppo di diverse patologie.

Il D.Lgs. 81/08 prevede nel DVR, la valutazione del rischio stress lavoro-correlato che coinvolge direttamente il Medico Competente che deve prevenire e riconoscere i disturbi dell'adattamento e stress lavoro correlati.

Per quanto distinti, i compiti del Medico Competente, del Datore di Lavoro, del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSP), Dirigenti e Preposti devono integrarsi efficacemente nella logica della prevenzione.

SECONDA PARTE: C.I.P.S. © COVID IMPACT PSYCHOLOGICAL SCALE: UN MODELLO PER VALUTARE L'IMPATTO PSICO-SOCIALE DELLA PANDEMIA NELLE ORGANIZZAZIONI.

L'emergenza COVID-19 riguarda sia la salute fisica che la salute mentale della popolazione, e colpisce duramente anche il sistema economico-sociale. In proposito, la ricerca scientifica evidenzia che la diffusione del virus e le misure per il contenimento del contagio impattano negativamente a livello psicologico, psicosociale e organizzativo. Di qui l'urgenza di mitigare gli effetti della pandemia sugli individui, sui gruppi e



Provider ECM n° 4146

MOD. 02RES
Astract_Programma
Rev. 01 del 15/12/2015

MODELLO ABSTRACT_PROGRAMMA EVENTO ECM RES AGGIORNAMENTI IN MEDICINA DEL LAVORO:

Temi e aggiornamenti in medicina del lavoro per il Medico Competente: aspetti clinici, pratici, teorici e normativi anche in relazione alla gestione della pandemia da Sars-Cov-2.

FAD sincrona su www.selperfad.it il 25 FEBBRAIO, 6 MAGGIO, 27 MAGGIO 2022,
RES a Cagliari il 28 gennaio, 18 MARZO, 24 GIUGNO 2022

Per max 50 Professioni: Medico Chirurgo specializzazioni: Medici del Lavoro, Medici specializzati in Igiene e Medicina Preventiva, Medici Legali, Medici di Base, Medici specializzati in Medicina Interna, Infermieri, RSPP

sulle Organizzazioni attraverso azioni preventive e di miglioramento basate su una valutazione multi-fattoriale. Il C.I.P.S. © Covid Impact Psychological Scale è il primo strumento di auto-valutazione dell'impatto psicologico e psicosociale dell'emergenza COVID-19. Attraverso un sistema di elaborazione dedicato, il C.I.P.S. © promuove la consapevolezza sui rischi individuali e professionali generati dall'esperienza pandemica, offre un focus sul livello di resilienza e infine fornisce un riscontro immediatamente spendibili per progettare interventi per il benessere e la salute.

Programma dalle 14.00 alle 19:00

La normativa per la tutela della salute dal rischio stress lavoro correlato, Il ruolo del Medico Competente, i disturbi dell'adattamento e stress lavoro correlati, le responsabilità del Medico Competente, del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Dirigenti e Preposti. Come è cambiato lo stress e lavoro correlato ai tempi della pandemia. Cenni di Tecnostress e Smart Working. Stress correlato ai tempi della pandemia.

Il C.I.P.S. un valido strumento per la valutazione dell'impatto psicologico e psicosociale dell'emergenza COVID-19 sull'individuo.

Presentazione ed esempi pratici. Discussione.

2° mod. FAD_6 MAGGIO 2022

Dott. Francesco Ortu

ALLERGOPATIE PROFESSIONALI.

Le reazioni da ipersensibilità rappresentano patologie prevalenti nella popolazione generale ed analogamente possono rappresentare delle criticità in ambito lavorativo: Allergopatie professionali.

Tali quadri patologici possono essere scatenati da differenti allergeni, derivanti dall'esposizione in determinati ambienti professionali e riconoscere, analogamente a quelli della popolazione generale, diversi meccanismi: reazioni IgE mediate, che possono arrivare fino all'anafilassi (esposizione in genere a pneumo allergeni, sostanze volatili etc); Reazioni cellulo-mediate (indotte in genere per via trans cutanea da contatto con varie sostanze quali oli minerali, gomme, metalli etc). Sono invece più rare le reazioni con altri tipi di iper sensibilità (II o III) in ambito professionale, ma non possono essere escluse a priori. Queste reazioni presenti in ambiente di lavoro, hanno mostrato problematiche imprevedute e difficilmente inquadrabili, in seguito alla diffusione del lavoro "home based" che si è reso necessario durante i mesi di quarantena conseguenti a diffusione dell'epidemia da Sars-Cov2. Tali quadri si sovrappongono infatti all'esposizione degli usuali allergeni indoor e pongono problemi medico-legali aggiuntivi.

Programma dalle 14.00 alle 19:00

Le reazioni da Ipersensibilità di Tipo I (IgE mediate o anafilattiche); Principali allergeni professionali. Allergopatie Professionali da contatto. Principali apteni presenti in ambito lavorativo. Diagnostica delle allergopatie professionali misure protezionistiche. Implicazioni medico legali ed assicurative delle allergopatie professionali. Discussione.

3° mod. FAD_27 MAGGIO 2022

Dott. Ing. Marco Placci

ERGONOMIA E RISCHI SPECIFICI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' DI VIDEOTERMINALISTA PRESSO IL POSTO DI LAVORO E COME OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI COVID-19, IN APPLICAZIONE DELLO SMART WORKING.

SP srl Provider ECM n° 4146

Via Grecale n. 21 CA – Email: segreteria.ecm@selper.it - Web: www.selper.it



Provider ECM n° 4146

MOD. 02RES
Astract_Programma
Rev. 01 del 15/12/2015

MODELLO ABSTRACT_PROGRAMMA EVENTO ECM RES AGGIORNAMENTI IN MEDICINA DEL LAVORO:

Temi e aggiornamenti in medicina del lavoro per il Medico Competente: aspetti clinici, pratici, teorici e normativi anche in relazione alla gestione della pandemia da Sars-Cov-2.

FAD sincrona su www.selperfad.it il 25 FEBBRAIO, 6 MAGGIO, 27 MAGGIO 2022,
RES a Cagliari il 28 gennaio, 18 MARZO, 24 GIUGNO 2022

Per max 50 Professioni: Medico Chirurgo specializzazioni: Medici del Lavoro, Medici specializzati in Igiene e Medicina Preventiva, Medici Legali, Medici di Base, Medici specializzati in Medicina Interna, Infermieri, RSPP

L'innovazione del mondo del lavoro, soprattutto in ambito commerciale e industriale, in questo momento è evidente ed è prevedibile che si sviluppi con sempre maggiore intensità nei prossimi anni. Non è tuttavia ancora chiaro in tema di prevenzione quali siano le conseguenze in materia di rischi per salute e la sicurezza per chi opera in modalità *smart working*. Relativamente a tali tipologie lavorative il legislatore ha emanato una nuova normativa, la Legge 22 maggio 2017 n.81 "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*" che in merito allo *smart working* ha previsto un approccio di vecchio stampo mantenendo totalmente a carico del Datore di Lavoro l'obbligo di garantire verso i lavoratori "agili" tutti gli stessi requisiti di sicurezza previsti presso le sedi di lavoro aziendali, mentre al contrario tale modalità di lavoro spesso si svolge in luoghi di lavoro e in condizioni non controllabili e non monitorabili secondo i vecchi approcci, cioè con una visione diretta o quanto meno una conoscenza approfondita degli ambienti di lavoro - in questa modalità la conoscenza è meno approfondita ed è più alta la probabilità. E' doveroso inoltre ricordare che nella norma citata il legislatore ha definito "*lavoro agile*" la modalità *smart working* evitando l'ormai consolidata abitudine di utilizzare neologismi inglesi. Si rende pertanto necessario un approfondimento in merito alle caratteristiche specifiche dello *smart working* e, nei casi correlati, alla contemporanea modalità di lavoro in solitudine, in particolare in relazione ai rischi prevedibili durante lo svolgimento del lavoro in queste modalità e alle necessarie misure di prevenzione e protezione, compresa una adeguata sorveglianza sanitaria, che diventeranno necessarie per poter creare una corretta gestione dei rischi per i lavoratori che operano in ambiti così particolari e che nel futuro ravvicinato diventeranno a grandissima diffusione.

Programma dalle 14.00 alle 19:00

Ergonomia: definizione e principi; La normativa Italiana e il rispetto dei principi ergonomici; L'andamento delle Malattie Professionali Muscoloscheletriche nel periodo 2007-2021; Lavoro a distanza, *smart working*, *coworking*, telelavoro, lavoro in solitudine: caratteristiche e differenze; L'uso dei Videoterminali introduzione e quadro normativo di riferimento; Videoterminali e patologie correlate: studi di nesso causale; Rischi per la salute e la sicurezza dei "lavoratori agili" ; La valutazione dei componenti del Videoterminale: monitor, tastiera, mouse, tavolo, sedie, spazio, illuminotecnica; Il periodo COVID-19: boundary tra postazione e abitazione; Aspetti di difficile applicazione: la verifica dei posti di lavoro a domicilio, la loro conformità e la sorveglianza sanitaria conseguente. Contenuti minimi degli accordi in materia di tutela, sicurezza e salute dei lavoratori durante lo *smart working*.

PARTE RES (25 ore)

4° mod. _ 28 GENNAIO 2022

Prof. Paolo Giovanni Frau

CARDIOVASCULOPATIE E LAVORO.

Nel corso delle visite di idoneità al lavoro, compito del medico competente è quello di avere i ragguagli più precisi e corretti sullo stato di salute dei lavoratori con uno studio clinico-laboratoristico dei vari organi ed apparati.

Inutile sottolineare quindi l'importanza di avere notizie precise sullo stato dell'apparato cardiovascolare e, a questo risultato, ci si arriva con un approfondito esame clinico supportato da un elettrocardiogramma e, in casi particolari, da altri esami strumentali.



Provider ECM n° 4146

MOD. 02RES
Astract_Programma
Rev. 01 del 15/12/2015

MODELLO ABSTRACT_PROGRAMMA EVENTO ECM RES AGGIORNAMENTI IN MEDICINA DEL LAVORO:

Temi e aggiornamenti in medicina del lavoro per il Medico Competente: aspetti clinici, pratici, teorici e normativi anche in relazione alla gestione della pandemia da Sars-Cov-2.

FAD sincrona su www.selperfad.it il 25 FEBBRAIO, 6 MAGGIO, 27 MAGGIO 2022,
RES a Cagliari il 28 gennaio, 18 MARZO, 24 GIUGNO 2022

Per max 50 Professioni: Medico Chirurgo specializzazioni: Medici del Lavoro, Medici specializzati in Igiene e Medicina Preventiva, Medici Legali, Medici di Base, Medici specializzati in Medicina Interna, Infermieri, RSPP

Scopo di questa giornata di studio è quello di vedere questo problema da due diverse prospettive : da un lato vengono prese in considerazione le lavorazioni che, attraverso agenti di natura chimica, fisica e biologica, possono danneggiare l'apparato cardiovascolare; dall'altro ci si sofferma sulle più importanti alterazioni cardiovascolari che possano avere dei riflessi sull'idoneità al lavoro .

Particolare importanza viene quindi data all'esame clinico in tutti i suoi aspetti, alle alterazioni elettrocardiografiche che possono essere riscontrate e alle implicazioni che possono avere eventuali terapie cardiovascolari in atto e pregressi interventi chirurgici sul cuore e sui vasi sanguigni. Si è infine ritenuto opportuno soffermarsi sulle implicazioni che ha avuto la pandemia da Covid 19 sulla salubrità degli ambienti di lavoro e sui possibili effetti cardiovascolari del virus e degli stessi vaccini.

Programma dalle 08:30 alle 13 e dalle 14 alle 18

I vari tipi di elettrocardiogrammi, come leggerli e come valutarli. Le cardiopatie più frequenti sul lavoro. Sorveglianza sanitaria. Il giudizio d'idoneità. Il paziente cardiopatico ai tempi del covid prima e dopo il vaccino. Esempi e discussione.

5° mod. RES_18 MARZO 2022

Professore Luigi Pascalis

DIABETE E LAVORO

Il diabete interessa il Medico Competente non solo come concezione biologica di malattia, ma anche e soprattutto sotto l'aspetto economico e sociale, perché pone problemi sulla prognosi lavorativa ed eventuali interferenze patologiche che possono crearsi tra ambiente e lavoro. Diversi studi hanno dimostrato che agenti occupazionali sono direttamente coinvolti nella patogenesi del diabete mellito. Alcune caratteristiche lavorative rivestono un ruolo importante nell'insorgenza e/o nelle complicanze del diabete mellito: per tali motivi il diabete si può considerare una patologia lavoro-correlata. I diabetici sono nelle condizioni fisiche e psichiche da praticare qualsiasi lavoro.

In Italia la tutela del lavoratore diabetico passa attraverso la legge 115 del 16 marzo 1987, emanata per interessamento delle varie associazioni diabetologiche allo scopo di tutelare il diabetico nel luogo di lavoro e prevenire qualsiasi discriminazione. Tale legge è stata integrata dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, che concede al diabetico, quando sia riconosciuta una situazione di gravità, tre permessi mensili retribuiti per effettuare i regolari controlli.

Premesso che la malattia diabetica non costituisce un intralcio allo sviluppo di una attività, sono ammissibili tutti quei mestieri che permettono: uno svolgimento costante dell'attività professionale e che non comportano un pericolo per la vita propria e per quella di altre persone affidate al lavoratore diabetico, in conseguenza di una crisi ipoglicemica improvvisa. A titolo esemplificativo sarebbero auspicabili alcune particolari professioni, mentre altre sono sconsigliate e alcune vietate. Il diabetico si trova ad affrontare nel mondo del lavoro diversi problemi: stress; attività e sforzi fisici; alimentazione; trasferta. Inoltre non bisogna dimenticare alcune condizioni di ridotta attitudine al lavoro che differenziano i soggetti diabetici dalla restante popolazione e riguardano: guida professionale; lavori ad altezza dal suolo; rotazione su turni; lavoro notturno. E' opportuno che il paziente diabetico, nel momento in cui assuma un lavoro:

- fornisca al datore informazioni sulla sua condizione di diabetico nel momento in cui costui si appresti a lavorare;
- non nasconda la condizione di diabetico se interrogati sul proprio stato di salute;
- rassicuri il datore di essere seguito regolarmente da un Centro Diabetologico, rassicurando così il datore di lavoro sul fatto che il diabete non deve essere considerato uno svantaggio nell'occupazione;

SP srl Provider ECM n° 4146

Via Grecale n. 21 CA – Email: segreteria.ecm@selper.it - Web: www.selper.it



Provider ECM n° 4146

MOD. 02RES
Astract_Programma
Rev. 01 del 15/12/2015

MODELLO ABSTRACT_PROGRAMMA EVENTO ECM RES AGGIORNAMENTI IN MEDICINA DEL LAVORO:

Temi e aggiornamenti in medicina del lavoro per il Medico Competente: aspetti clinici, pratici, teorici e normativi anche in relazione alla gestione della pandemia da Sars-Cov-2.

FAD sincrona su www.selperfad.it il 25 FEBBRAIO, 6 MAGGIO, 27 MAGGIO 2022,
RES a Cagliari il 28 gennaio, 18 MARZO, 24 GIUGNO 2022

Per max 50 Professioni: Medico Chirurgo specializzazioni: Medici del Lavoro, Medici specializzati in Igiene e Medicina Preventiva, Medici Legali, Medici di Base, Medici specializzati in Medicina Interna, Infermieri, RSPD

- assicurarsi i datori di lavoro che i giovani diabetici possono eseguire bene il loro mestiere;
- informare i colleghi della propria stanza o linea di montaggio della propria condizione di diabetico in modo da poter essere soccorso in caso di necessità;

L' idoneità lavorativa viene definita determinando lo stato di compenso metabolico di ogni singolo operatore. Tenendo presente che la giurisprudenza conferisce al medico competente il diritto/dovere di formulare il giudizio d' idoneità alla mansione specifica e che l' espressione di tale giudizio non prevede termini quali "si consiglia/non si consiglia", bensì idoneo/non idoneo/idoneo con limitazioni", è essenziale elaborare standard oggettivi, che abbiano adeguato riscontro normativo, per stabilire la compatibilità tra la malattia diabetica e la mansione specifica, per rendere quanto più omogenea ed obiettivamente la gestione di tale problematica. Le persone affette da malattie croniche si ammalano di forme più gravi di Covid-19, che possono portare alla necessità di ricovero in terapia intensiva e condurre al decesso. Comprendere quali siano le categorie di persone a maggior rischio di sviluppare forme severe di malattia è importante per applicare strategie di prevenzione rivolte anche a limitare la pressione pandemica sul Sistema Sanitario (e in particolare sulle terapie intensive). Tra queste, ci sono anche le persone affette da diabete tipo II: più esposte al rischio di sviluppare la polmonite interstiziale caratteristica della malattia provocata dal Sars-CoV-2. A confermare il rischio aumentato con cui convivono questi pazienti- anche coloro che sono diabetici, pur non sapendo ancora di esserlo. La presenza di diabete di tipo I o II aumenta il rischio di sviluppare una forma severa di infezione da Covid-19: diversi studi scientifici, italiani e internazionali, hanno confermato che i pazienti diabetici hanno un rischio maggiore di sviluppare forme severe di Covid-19. Sembra esistere anche una specifica teoria "metabolica" che spiega questa maggiore gravità: infatti la presenza di iperglicemia o comunque di glicemia mal controllata aumenta la produzione di lattati circolanti, con conseguente aumento della LDH (Lattico Deidrogenasi). Si crea quindi una condizione aggiuntiva di stress acidosico e incremento delle catecolamine con innesco della cosiddetta tempesta citochinica, responsabile della vasculite trombotica polmonare e renale. La casistica sui pazienti sopravvissuti, comunque, conferma che i diabetici tendono ad avere un decorso più grave della patologia, soprattutto per la compromissione dei polmoni. La comparsa della polmonite interstiziale, che provoca frequentemente il ricovero in terapia intensiva, è più frequente con il diabete o con livelli di iperglicemia molto elevati. L' infiammazione cronica a carico di vari tessuti e distretti dell' organismo è uno degli aspetti più ostici del diabete. Questo stato infiammatorio continuo espone più facilmente i pazienti a patologie cardiocircolatorie, eventi ischemici ecc. Il diabete, quindi, predispone il corpo a mettere in atto processi infiammatori importanti. Per quanto concerne il Covid-19, invece, si è visto che una delle complicanze che ha ripercussioni più severe non è tanto l' infezione in sé, quanto la reazione immunitaria che provoca. Questa si manifesta con una cosiddetta tempesta citochinica che provoca un forte stato infiammatorio acuto, ad esempio, nei vasi sanguigni.

L' infiammazione dei vasi sanguigni (vasculite), sia essa provocata dal diabete, o da Covid-19, o di qualsiasi altra natura, espone a rischi importanti: insufficienza renale, trombosi, ostruzioni o limitazioni del flusso sanguigno agli arti o agli organi vitali. La sovrapposizione tra l' infiammazione cronica da diabete e quella acuta da Covid-19 è certamente una situazione di rischio elevato.

Programma dalle 08:30 alle 13 e dalle 14 alle 18

La tutela del lavoratore diabetico. Tipologia di lavori ammessi, sconsigliati e vietati. Problemi nel mondo del lavoro. Doveri del lavoratore diabetico. Idoneità lavorativa. Diabete e Covid-19. Discussione

6° mod. RES_24 GIUGNO 2021

Dott. Francesco Ferraro

**MODELLO ABSTRACT_PROGRAMMA EVENTO ECM RES
AGGIORNAMENTI IN MEDICINA DEL LAVORO:****Temi e aggiornamenti in medicina del lavoro per il Medico Competente: aspetti clinici, pratici, teorici e normativi anche in relazione alla gestione della pandemia da Sars-Cov-2.**FAD sincrona su www.selperfad.it il 25 FEBBRAIO, 6 MAGGIO, 27 MAGGIO 2022,
RES a Cagliari il 28 gennaio, 18 MARZO, 24 GIUGNO 2022

Per max 50 Professioni: Medico Chirurgo specializzazioni: Medici del Lavoro, Medici specializzati in Igiene e Medicina Preventiva, Medici Legali, Medici di Base, Medici specializzati in Medicina Interna, Infermieri, RSPP

PROMOZIONE DELLA SALUTE: IL MEDICO COMPETENTE NEL SISTEMA AZIENDA COME PROMOTORE DEL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO

Il Medico Competente “Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di “promozione della salute”, secondo i principi della responsabilità sociale;(art. 25 lettera a Dlgs 81/08).

Con il coinvolgimento del Medico Competente nelle attività di “promozione della salute”, il legislatore definisce un ulteriore compito del Medico Competente che è da intendere come un ruolo di sentinella nell’ambito di un più ampio sistema di prevenzione e mantenimento del benessere psicofisico del lavoratore, ruolo che si interseca con l’attività della Sorveglianza Sanitaria e con l’attività continua di consulente nella partecipazione alle dinamiche della valutazione dei rischi aziendali. In questo appello al Medico Competente di calarsi nel ruolo di promotore della salute, il legislatore non definisce però quali debbano esser gli interventi dal punto di vista operativo, e ciò lascia a tutti noi ampio campo d’azione, e tanti dubbi.

Il Medico Competente deve preservare la salute dei lavoratori esposti a rischi residui e promuovere la salute in generale secondo programmi volontari, non finalizzati al rilascio di una idoneità, attraverso una attività di sensibilizzazione del lavoratore sul mantenimento di stili di vita, comportamenti ed abitudini finalizzati al benessere, che inevitabilmente andranno a riflettersi sulla sua salute lavorativa, sulla sua integrazione nelle organizzazioni aziendali e sulla sua produttività.

In quest’ottica la promozione in azienda deve esser mirata in primis al lavoratore come individuo, ma anche al lavoratore nel contesto della sua organizzazione lavorativa. E’ evidente pertanto che questo compito potrà esser svolto dal Medico Competente solo con una stretta collaborazione con il sistema azienda a partire dal datore di lavoro, dal servizio prevenzione e protezione, dal settore risorse umane.

Molti Medici Competenti operano nel contesto di microaziende nelle quali una campagna di promozione della salute spesso viene considerata come una mera utopia ed un qualcosa di astratto ed irrealizzabile.

Partendo dai concetti di salute, dai suoi principali determinanti cercheremo di vedere come sistemi di promozione della salute messi in atto in grandi realtà produttive possano esser spunto per interventi adattabili anche all’universo delle microaziende.

Programma**dalle 08:30 alle 13 e dalle 14 alle 18**

Definizioni: i determinanti della salute. La prevenzione della salute in ambito individuale e comunitario. L’impatto delle patologie sulla spesa pubblica e sulla produttività aziendale. Modelli di promozione della salute. Discussione.

3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE FINALE DELL’APPRENDIMENTO

È prevista una prova scritta di apprendimento finale contenente 10 domande aperte e 25 a risposta multipla. La valutazione sarà ritenuta positiva con il superamento corretto di almeno il 75% di domande a risposta multipla e 7 a risposta aperta.

**MODELLO ABSTRACT_PROGRAMMA EVENTO ECM RES
AGGIORNAMENTI IN MEDICINA DEL LAVORO:**

Temi e aggiornamenti in medicina del lavoro per il Medico Competente: aspetti clinici, pratici, teorici e normativi anche in relazione alla gestione della pandemia da Sars-Cov-2.

FAD sincrona su www.selperfad.it il 25 FEBBRAIO, 6 MAGGIO, 27 MAGGIO 2022,
RES a Cagliari il 28 gennaio, 18 MARZO, 24 GIUGNO 2022

Per max 50 Professioni: Medico Chirurgo specializzazioni: Medici del Lavoro, Medici specializzati in Igiene e Medicina Preventiva, Medici Legali, Medici di Base, Medici specializzati in Medicina Interna, Infermieri, RSPD

4. DATI RELATORI E RESP. SCIENTIFICO

- NB: Responsabili scientifici e docenti devono possedere una esperienza minima di 5 anni come docente e/o esperienza professionale diretta nei temi oggetto dello specifico evento formativo ecm*

N.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	RUOLO
1	FRAU	PAOLO GIOVANNI	FRAPGV41S05B745W	DOCENTE E RESPONSABILE SCIENTIFICO
2	MARRACCINI	GIORGIO	MRRGRG56A23B354K	DOCENTE
3	DUO'	CARLO	DUOCRL73L07B34S	DOCENTE
4	PASCALIS	LUIGI	PSCLGU49L30I182P	DOCENTE
5	ORTU	FRANCESCO	RTOFNC65B28F979E	DOCENTE
6	PLACCI	MARCO	PLCMRC62C31D458Y	DOCENTE
7	FERRARO	FRANCESCO	FRRFNC74M19B745F	DOCENTE